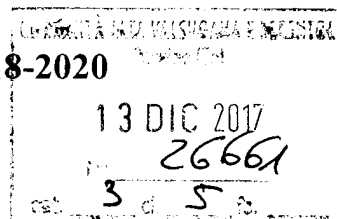




Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli

PROGETTO #KAIOS GIOVANI per triennio 2018-2020



IL CONTESTO

Pergine ha ormai superato i 21.000 abitanti diventando il terzo Comune della Provincia per numero di abitanti dopo Trento e Rovereto. Il comune di Pergine, oltre al territorio del borgo, è composto da molte frazioni e località in cui vive praticamente la metà della popolazione.

I giovani dagli 11 ai 25 anni sono circa 3.300 e quindi rappresentano circa il 18% della popolazione totale, confermando il “peso piuma” dei giovani rispetto alle altre fasce di età.

La valle del Fersina composta dai 4 comuni di Sant’Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo e Palù del Fersina, a cui si aggiunge per vicinanza Vignola Falesina, conta in totale 2.270 abitanti, di cui 366 giovani compresi nella fascia d’età 10-24 anni.

L’altopiano di Pinè è composto da due Comuni Baselga di Pinè e Bedollo, a cui si aggiungono per contiguità Civezzano e Fornace, e conta 11.800 abitanti, di cui 1.887 giovani compresi nella fascia d’età 10-24 anni.

È interessante osservare una peculiarità della Comunità Alta Valsugana e Bersntol: presenta la più ridotta crescita dell’età media ed ha assistito a un aumento delle coppie con figli, dei nati e del segmento 0-19 anni (unica realtà provinciale che ha avuto un saldo positivo in questa fascia di età).

La Comunità di Pergine ha assunto ormai la dimensione di città, crescendo numericamente in termini demografici e in termini di bisogni sociali: i livelli di appartenenza che caratterizzavano la dimensione “paesana” si sono ampliati e diversificati, seguendo coerentemente il processo contemporaneo che sta vivendo, ormai da anni, la società moderna.

Si è quindi di fronte ad una complessità di fenomeni, bisogni ed espressioni tipici di quella che Bauman definisce “società liquida”, nella quale è difficile per il singolo trovare dei punti e dei modelli di riferimento da seguire, definiti e condivisi. Questa complessità ha generato nelle diverse generazioni un senso di insicurezza e spaesamento che, si manifesta maggiormente nei riguardi del mondo giovanile: i giovani infatti, sono l’espressione di ciò che questa nuova società

liquida propone e per questo l'adolescenza rappresenta per il mondo adulto una fase difficile da gestire e comprendere. Il gap generazionale è infatti, mai come in questo momento storico, ampio e può essere colmato soltanto con una mediazione e una comprensione reciproca. Oggi più che mai i giovani necessitano di figure adulte significative che li aiutino a orientarsi e a intraprendere percorsi di responsabilizzazione personale e civile; che, tramite l'ascolto e l'instaurazione di rapporti di fiducia possano entrare in quei "luoghi" in cui i giovani passano il loro tempo: un tempo fatto anche di stare, trasgredire e crescere confrontandosi con i pari, allenando e costruendo la propria individualità.

Le stesse famiglie manifestano il bisogno di essere affiancate nell'affrontare le difficoltà di gestire e comprendere la crescita dei figli che spesso avviene all'esterno delle mura domestiche e che nasconde talvolta pericoli che i genitori non riescono ad intercettare e quindi a prevenire.

Un altro fattore che incide sulla particolare situazione locale è la presenza di un considerevole numero di stranieri che rappresentano il 15% della popolazione totale (2.318 abitanti) nei comuni considerati dalla convenzione rispetto alla media italiana di 8,3%. Di questi circa il 20% (408) sono giovani in età compresa tra i 10 e i 24 anni. Questi dati mettono in evidenza come sia necessario porre un'attenzione privilegiata a tematiche quali l'integrazione e il dialogo interculturale, anche alla luce del particolare periodo storico ed economico che il nostro Paese sta vivendo, che sta mettendo in una condizione di fragilità e di rischio le fasce più deboli della società che vedono giovani e stranieri come protagonisti.

Il Centro Giovani di Pergine è stato aperto nel 2002 nello stabile comunale situato in Via Guglielmi n. 19, attraverso affido ad un soggetto del terzo settore. Dal 2006 la rilevante presenza del Comune nella gestione, attraverso l'assunzione di una persona con contratto di co.co.co., ha permesso una maggiore collaborazione con l'esterno ed una maggiore apertura, rispetto alla gestione precedente. Nel settembre 2009 la responsabilità della gestione del Centro Giovani è stata trasferita ad ASIF Chimelli la quale nel gennaio 2012 ha provveduto all'assunzione di un funzionario in materie sociale, quindi tale rapporto con il Centro giovani si è definitivamente consolidato. Da gennaio 2013 la gestione del Centro è stata assunta in via diretta da ASIF Chimelli mediante l'assunzione di n. 3 operatori, in cat. C base a 24 ore sett.

Dalla primavera 2013 il Centro Giovani comunale ha la propria sede nella nuova struttura di Via Amstetten n. 11, chiamata Centro #Kairos. Il #Kairos Giovani, così ora chiamato, è accreditato dal 2013 sia quale Centro di aggregazione giovanile (C.A.G) sia quale Centro Aperto rispettivamente con determina n. 575 dd. 20/11/2013 e determina n. 58 dd. 10/02/2014. **La richiesta di convenzione con la Comunità di Valle, pertanto, trova il proprio fondamento nella Legge**

provinciale 12 luglio 1991, n. 14 “Ordinamento dei servizi socio – assistenziali in provincia di Trento”.

Il #Kairos Giovani si configura, quindi, ai sensi del ‘Catalogo delle Tipologie di Servizio’ della Provincia Autonoma di Trento quale:

- **“Centro di Aggregazione Giovanile (CAG)”**, ovvero come servizio a carattere diurno operante nell’ambito della prevenzione primaria. La funzione principale del Centro è quella educativa ed aggregativa, ponendosi come luogo privilegiato di incontro, per la generalità dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani del territorio principalmente riferito all’ambito territoriale 1 (Comune di Pergine Valsugana) e ai comuni della Valle del Fersina (Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant’Orsola, Vignola Falesina), anche tramite il rapporto con figure adulte con ruolo di guida e di stimolo. Il servizio si qualifica anche come luogo e occasione di iniziative di avvicinamento alla pratica di alcune attività creative, ricreative, sportive e di animazione (feste, eventi comunitari, tornei, ecc). Il Centro di aggregazione giovanile, attraverso le sue offerte ricreative di sicura attrattiva e gli spazi di accoglienza, informazione ed orientamento, si pone infine come luogo di ascolto per aiutare i ragazzi, gli adolescenti e i giovani a divenire protagonisti dei loro percorsi e come luogo privilegiato di osservazione sui giovani e sulle loro relazioni.
- **“Centro Aperto”**, ovvero come servizio a carattere diurno che sviluppa la sua azione lungo due direzioni integrate e complementari:
 - attività di carattere animativo finalizzate all’integrazione di minori a rischio con gruppi di coetanei, con realtà associative locali, con altre espressioni del tessuto sociale;
 - sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento nel tempo.

La specificità del servizio consiste nello sviluppare attività che prevedono la compresenza di minori con condizioni personali e socio-culturali differenti (sia minori a rischio, sia minori senza particolari problematiche). Il Centro Aperto è un luogo di incontro per la generalità dei ragazzi, principalmente riferito agli ambiti territoriali 1 (Comune di Pergine Valsugana) e 3 (Comuni della Valle del Fersina e Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano, Fornace).

Le attività del “Centro di Aggregazione Giovanile (CAG)” e “Centro Aperto” si svolgono in spazi definiti al piano terra dello stabile di Via Amstetten n.11, come principale luogo di accoglienza, ma anche sul territorio e nei contesti di vita quotidiana, e sono attuate prevalentemente in gruppo. Possono essere organizzate anche attività di carattere educativo o espressivo per piccoli gruppi o

per attività individualizzate, ivi comprese attività di soggiorno/pranzo e cottura/cucina. Iniziative tematiche, eventi animativi e soggiorni stagionali o gite possono svilupparsi in localizzazioni diverse dalla sede.

Il Progetto #Kairos Giovani sviluppa, quindi, proposte differenziate in relazione alle diverse fasce di età; opera in una prospettiva di integrazione con le proposte presenti sul territorio, contribuendo a sviluppare una rete diffusa di opportunità. Stimola la partecipazione ed il contributo non solo dei giovani, ma anche delle famiglie e più in generale della comunità locale. Infatti il Centro è stato concepito come punto di aggregazione dove i giovani possano essere sia utenti che attori protagonisti dei progetti che si svolgono al suo interno. L'obiettivo principale è quello di fornire ai giovani strumenti per esprimersi, confrontarsi ed arricchirsi all'interno di un ambiente vitale, multiculturale, intergenerazionale, aperto a progetti e idee proposti anche dai giovani.

Gli spazi destinati a C.A.G. e Centro Aperto (#Kairos Giovani) rappresentano, però, solo una parte dell'intera struttura. A titolo meramente descrittivo, **trattandosi di attività esterne alle attività interessate dalla convenzione**, si precisa che al piano terra è disponibile anche un'ampia sala polifunzionale, mentre al primo piano ci sono cinque stanze (di cui tre molto ampie), uno spazio cucina per le associazioni e un appartamento per accogliere ospiti/volontari. Le sale possono essere concesse in uso per compleanni ed altri utilizzi privati, sulla base di un disciplinare che stabilisce tariffe e modalità d'uso. Gli spazi al primo piano dovranno servire sempre di più per l'organizzazione di iniziative rivolte ai preadolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti, quali la produzione di attività artistiche di vario genere, gli scambi tra realtà culturali, le azioni formative, le azioni di stimolo per l'imprenditoria giovanile (es.co-working), le azioni di orientamento e di supporto alla vita del giovane, attività ludico-ricreative in genere. L'appartamento al primo piano è attualmente utilizzato dai volontari ospitati nell'ambito di alcuni progetti europei quali il Servizio Volontario Europeo e il IJFD - Servizio civile nazionale tedesco, e nell'ambito del Servizio Civile Universale Provinciale. **Tutti questi ragazzi sono coinvolti nelle attività del #Kairos Giovani**, nelle iniziative estive, nei servizi educativi gestiti da ASIF Chimelli per sostenere l'accostamento alle lingue straniere, ed anche nei servizi agli anziani grazie alla collaborazione con l'APSP Fondazione Montel. Al piano interrato si trovano tre sale musica ed una sala registrazione. E' in corso una convenzione con l'associazione di promozione sociale Rising Power e due delle tre sale, oltre alla sala registrazione, è stata messa a disposizione di questa realtà che offre da molti anni un servizio a favore della popolazione giovane e che ha oltre 130 utenti. Da fine novembre 2017 al piano terra dello stabile è entrato in funzione il #Kairos Bar, il primo Family Cafè della Provincia, gestito da Soste srl. La finalità è quella di realizzare un luogo di "aggancio", anche considerando i servizi pubblici che sono ora presenti nella medesima

area (oltre al Centro, l'Istituto Comprensivo Pergine 2, la nuova scuola dell'infanzia, il nuovo nido), un "open space" dell'aggregazione rivolto a tutta la famiglia in un'ottica di ibridazione tra politiche. È comunque uno spazio con una forte impronta educativa, che adotta e fa propria la mission del Centro. La presenza della sala polifunzionale, collegata direttamente con il bar è strategica per accrescere l'attrattività del bar perché può essere utilizzata per momenti musicali, teatrali, mostre, serate a tema ecc.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO, SOGGETTI DESTINATARI, MODALITÀ DI ACCESSO E CONCORSO ALLA SPESA

Il servizio di **Centro di aggregazione giovanile**, come da 'Catalogo delle Tipologie di Servizio' della Provincia Autonoma di Trento, è un servizio operante nell'ambito della prevenzione primaria e si rivolge alla generalità dei soggetti in età evolutiva residenti, prevalentemente, nei Comuni di Pergine Valsugana e della Valle del Fersina (di norma ragazzi, adolescenti e giovani dai 15 ai 22/25 anni) in una dimensione di intervento prevalentemente di lavoro con il/i gruppi (animazione-aggregazione). L'accesso per i giovani del territorio di riferimento è spontaneo e il focus dell'intervento è la promozione. Gli interventi non prevedono forme di presa in carico degli utenti, né l'invio da parte di servizi specialistici.

Il servizio di **Centro Aperto**, come da 'Catalogo delle Tipologie di Servizio' della Provincia Autonoma di Trento, si rivolge in via prioritaria ai minori, residenti nei Comuni di Pergine Valsugana, Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina. Il Centro Aperto pensa l'intervento nei confronti dei minori a rischio, non come azione indirizzata esclusivamente al soggetto, ma come un intervento orientato ad incidere sulle sue relazionali significative. Tutto ciò comporta una forte attenzione al lavoro di rete ed una spiccata capacità di ascolto ed accoglienza dei bisogni del territorio. Abbassando la soglia di accesso al servizio (modalità diversificate di invio), il Centro Aperto punta a captare tali bisogni, a cui mira a fornire risposta, lavorando sulla proposta di contesti normalizzanti che contrastino lo sviluppo di processi di etichettamento sociale. La tipologia di utenza del Centro Aperto può essere quindi suddivisa in due categorie di destinatari: minori in situazioni di disagio per motivi personali e familiari (minori a rischio su cui viene sviluppata una collaborazione secondo un modello di rete), nonché gli altri minori con finalità preventive e di integrazione sociale (minori per i quali il servizio rappresenta un'opportunità promozionale prevalentemente riferibile alla prevenzione primaria).

Per integrare queste due tipologie di servizio che prevedono alcuni elementi comuni (fascia d'età 15-18 anni e prevenzione primaria) ma anche delle differenze, l'equipe educativa nel 2016 ha ridefinito gli strumenti in suo possesso in stretta relazione con il Servizio socio-assistenziale della Comunità. Attraverso questo lavoro sono stati elaborati dei **nuovi modelli e disciplinari**, allegati al Progetto, quali:

- Disciplinare utilizzo Centro Aggregazione Giovanile;
- Disciplinare utilizzo Centro Aperto;
- Anagrafica Centro Aggregazione Giovanile;
- Anagrafica Centro Aperto;
- Modello progetto individualizzato Centro Aperto;
- Patto di corresponsabilità con le famiglie e il minore, in nome del principio di reciprocità della relazione educativa.

Di conseguenza anche le modalità di accesso al centro si sono differenziate secondo la tipologia di utenza:

- Ai ragazzi ascrivibili al Centro di Aggregazione Giovanile in età compresa tra i 15 e i 25 anni viene richiesto di compilare l'anagrafica del C.A.G. e di sottoscrivere il relativo disciplinare (se minorenni da parte del genitore).
- Ai ragazzi in età compresa tra gli 11 e i 14 anni e comunque a tutti i minori che sono entrati in contatto con il servizio attraverso la rete (Servizio Sociale, scuole, famiglie) viene richiesto di far compilare al genitore l'anagrafica del Centro Aperto, il suo disciplinare di utilizzo e il patto di corresponsabilità.
- Nel caso di un accordo di inserimento con il Servizio socio-assistenziale è previsto anche un progetto individualizzato, semplificato rispetto al modello del centro diurno, dove poter concordare le linee guida necessarie per il raggiungimento comune degli obiettivi.

Per la frequenza delle attività previste dal Progetto #Kairos Giovani, considerate le finalità educative e di promozione sociale, il **concorso alla spesa** è limitato al pagamento delle quote di iscrizione a specifici corsi, attività o prestazioni. Possono essere previste deroghe o riduzioni nel caso di famiglie in stato di bisogno.

Le suddette quote di concorso alla spesa ed eventuali altre entrate relative all'attività finanziata (contributi di enti privati e pubblici) costituiscono entrate di ASIF Chimelli per l'attività oggetto

della presente convenzione. ASIF Chimelli documenterà dette entrate e le spese sostenute complessivamente per l'attività finanziata ai fini della determinazione da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol a consuntivo, del contributo da erogare a pareggio di bilancio, nel limite massimo dell'importo assegnato.

ORARI DI SERVIZIO

Gli orari di apertura del Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) e del Centro Aperto sono stabiliti dai responsabili di ASIF Chimelli, tenendo conto dei criteri sotto esplicitati e detti orari saranno pubblicizzati da ASIF Chimelli nei modi utili per la loro puntuale conoscenza da parte dei ragazzi e delle loro famiglie, previa condivisione con il Servizio Socio-assistenziale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol. Eventuali cambiamenti rispetto all'orario indicato nell'autorizzazione al funzionamento presentata alla Provincia Autonoma di Trento dovranno essere preventivamente comunicati al servizio provinciale competente.

Il Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) è aperto almeno sei giorni su sette. L'orario di servizio è articolato in base alla possibile fruibilità dei frequentatori ed alla tipologia delle attività proposte e presenta caratteristiche di flessibilità. Il servizio comunque funziona tutti i pomeriggi dei giorni feriali e, in relazione ai bisogni dei giovani del territorio, può essere ampliato (la sera, il mattino e nei giorni festivi).

Il Centro Aperto di norma funziona da lunedì a sabato, in fascia diurna o anche serale, per 5-6 ore giornaliere (incluso l'eventuale pasto in comune), in corrispondenza con la durata dell'anno scolastico. Gli eventi sociali hanno svolgimento anche in giorni festivi.

Il C.A.G. ed il Centro Aperto sono aperti per 11 mesi all'anno.

Ad oggi gli orari di apertura sono i seguenti, per entrambi i servizi:

- Dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19.00
- Il venerdì anche dalle 20.30 alle 22.30.

Nel periodo estivo (o in periodi festivi) ASIF Chimelli può organizzare attività residenziali (es. campeggi) e iniziative di animazione (colonie diurne, centri ricreativi estivi, ecc.) che possono coinvolgere utenti dei servizi oggetto della convenzione, previo accordo con la Comunità.

I periodi di sospensione delle attività dovranno essere comunicati con congruo anticipo per iscritto al Responsabile del Servizio Socio-assistenziale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, al Comune di Pergine Valsugana e rese note agli utenti e famiglie.

FINALITA' E AZIONI

Le **finalità** del Centro di Aggregazione Giovanile sono riassumibili schematicamente nel seguente modo:

- prevenire il “disagio” giovanile a livello relazionale, familiare, scolastico e sociale;
- contribuire a ridurre la vulnerabilità dei giovani;
- sostenere la socialità e l'aggregazione;
- favorire la contaminazione tra culture e generazioni diverse e sensibilizzare rispetto alla parità di genere;
- promuovere salute e stili di vita sani;
- valorizzare le tradizioni culturali della comunità e promuovere l'integrazione dei giovani nella stessa;
- promuovere la partecipazione attiva e solidale alla vita della comunità;
- promuovere il volontariato sociale, anche fuori dal C.A.G., in un'ottica di solidarietà trasversale a generazioni e appartenenze culturali;
- stimolare la capacità di iniziativa, attivazione ed empowerment;
- sollecitare la capacità di sviluppare idee e progetti creativi;
- agevolare il successo formativo, la ricerca del lavoro, l'imprenditorialità e l'autonomia abitativa dai genitori.

Il Centro Aperto persegue le seguenti ulteriori finalità:

- assicurare un supporto educativo per le attività scolastiche e ludiche;
- collaborare con le scuole primarie di primo e secondo grado, nonché con gli Istituti superiori/enti formativi per progetti, anche personalizzati e in collaborazione con il Servizio Sociale, volti al recupero di alunni-studenti a rischio di abbandono scolastico;
- offrire possibilità di aggregazione, socializzazione e integrazione tra minori di realtà socio-culturali differenti ed il proprio territorio di appartenenza contribuendo a sviluppare le competenze relazionali degli stessi.

Le finalità del C.A.G. e del Centro Aperto sono perseguite attraverso le seguenti **azioni**:

- costruzione di reti significative con altri soggetti operanti sul territorio (istituti scolastici, altri centri giovani, centri diurni, altre realtà sociali, servizi della Provincia dedicati alle politiche

giovanili, imprese, incubatori di impresa, hub, referenti del Piano Giovani di Zona, enti di promozione sportiva, ...);

- svolgimento di attività di sostegno scolastico in collaborazione con i genitori degli utenti e gli istituti scolastici e altre agenzie educative;
- svolgimento di attività di informazione/formazione sulle iniziative ed opportunità a favore dell'occupazione e della formazione dei giovani, l'imprenditorialità, il rafforzamento delle competenze personali, nonché di altre aree di potenziale interesse, quali scambi con l'estero, concorsi, forum di discussione, convegni;
- avvicinamento alla pratica di attività creative, ricreative, sportive e di animazione (feste, eventi comunitari, tornei, soggiorni stagionali, gite ecc);
- promozione di laboratori creativi/espressivi, spazi di coworking, palestre di idee;
- organizzazione di serate, incontri e workshop formativi/informativi su tematiche di interesse (es. percorsi genitori, sportello di ascolto, di cittadinanza attiva, avvicinamento al volontariato, progetti di scambio con altri paesi europei, ...);
- progettazione partecipata con gruppi di ragazzi e/o adulti per un processo condiviso di animazione socio-culturale ed organizzazione di eventi /manifestazioni comunitarie del territorio;
- svolgimento di funzioni di ascolto, sostegno alla crescita, accompagnamento, orientamento;
- integrazione di minori a rischio con gruppi di coetanei e con il tessuto sociale di riferimento.

Il #Kairos Giovani si pone, quindi, come interlocutore e punto di riferimento per le iniziative dei giovani e per i giovani, come luogo in grado di promuovere animazione, aggregazione sociale e culturale incentivando l'incontro e lo scambio fra individui, gruppi, associazioni, enti del territorio.

Il #Kairos Giovani è un servizio/laboratorio permanente, strutturato e flessibile in grado di generare azioni concrete per i giovani e con i giovani e collabora attivamente sia con le risorse istituzionali che informali del territorio; esso costituisce uno snodo fondamentale per le politiche sociali, giovanili e familiari del Comune di Pergine e rappresenta in moltissime occasioni l'interfaccia con il mondo giovanile.

In questo modo il #Kairos Giovani cerca di rispondere ai bisogni di educazione extrascolastica a partire dall'accoglienza e dall'ascolto dei ragazzi, favorendo così la rielaborazione dell'esperienza individuale e di gruppo e dei loro significati. Ciò diventa particolarmente importante rispetto a quella fase critica della crescita che è l'adolescenza: qui i ragazzi trovano figure adulte di

accompagnamento che li orientano verso una maggiore consapevolezza della propria identità e una migliore capacità di interazione con il mondo.

Il #Kairos Giovani non è uno spazio chiuso, isolato in cui vengono svolte attività “autoreferenziali”: è, al contrario, un luogo aperto che cerca nella propria attività quotidiana di coinvolgere la realtà circostante, di interagire con quanto viene fatto all'esterno.

PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

La gestione del #Kairos Giovani, limitatamente al Centro di Aggregazione Giovanile e al Centro Aperto, è affidata ad una équipe educativa che è composta da:

- n. 3 animatori a 24 ore settimanali cad. e n. 1 animatore a 18 ore per un totale di n. 90 ore settimanali (nel caso di chiusura estiva, le ore di servizio non svolte vanno ad incrementare le ore svolte nei restanti mesi dell'anno);
- n. 1 Responsabile delle Politiche Giovanili di ASIF CHIMELLI con funzioni anche di coordinatore, sviluppo di comunità, rapporti istituzionali, comunicazione, supervisione équipe di lavoro, formazione, full time a 36 ore sett.li di cui 24 ore sett.li impiegate specificamente per il Progetto #Kairos giovani.

Il monte ore settimanale complessivo assicurato da ASIF CHIMELLI per la realizzazione delle attività è di n. 114 ore settimanali (comprese le n. 24 ore di coordinamento).

ATTIVITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

RELAZIONE ANNUALE

ASIF CHIMELLI si impegna a redigere e trasmettere annualmente alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol una relazione sull'attività complessiva svolta nell'anno precedente e sui risultati conseguiti. La relazione conterrà tutti gli elementi caratterizzanti la gestione del Progetto #Kairos Giovani necessari per la valutazione dell'efficienza, dell'efficacia, della qualità degli interventi (lo stato di attuazione dei servizi affidati, elementi di criticità, possibile sviluppo quali-quantitativo, report rispetto ad eventuali scostamenti tra quanto proposto nel progetto e quanto effettivamente realizzato, dati sugli operatori, le attività di formazione ed aggiornamento organizzate, i dati sull'attività di volontariato, i dati statistici sulla tipologia dell'utenza, con relative osservazioni ed analisi, gli esiti circa la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza) avendo a riferimento in particolare i contenuti indicati nella relazione di progetto.

TAVOLO DI INDIRIZZO

Per raggiungere le finalità del Progetto, ASIF CHIMELLI si impegna a partecipare al Tavolo di indirizzo, che ha funzione consultiva e di indirizzo per la realizzazione delle attività del C.A.G. Tale funzione viene svolta attraverso azioni di monitoraggio e valutazione in itinere, rispetto agli esiti in termini di prodotto e di risultato conseguito, da cui potranno derivare aggiustamenti in termini di azioni e finalità da conseguire. Il tavolo monitora inoltre i bisogni relativi alla popolazione giovanile e supporta la predisposizione del Piano Sociale di Comunità.

Al fine di valutare il grado di raggiungimento delle finalità oggetto del Progetto, il grado di efficacia, efficienza, impatto e rilevanza delle attività svolte, il tavolo può proporre l'applicazione di indicatori di sviluppo sociale.

Il tavolo è composto da referenti del servizio Socio-assistenziale della Comunità, dei soggetti aggiudicatari dei servizi di C.A.G., dei Centro Aperti e Centri Diurni operanti sul territorio della Comunità, nonché da rappresentanti del Tavolo del PGZ, dall'Assessore competente della Comunità e dai sindaci dei Comuni coinvolti o da loro delegati. Il tavolo può coinvolgere anche giovani utenti dei servizi oggetto della presente convenzione e altri eventuali stakeholders. Il tavolo dovrà incontrarsi almeno quattro volte all'anno.

ULTERIORI STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Gli ulteriori strumenti che si propone di utilizzare sono:

- Schede di progettazione e valutazione delle attività per delineare obiettivi, attività specifiche, tempi e spazi, partner, strumenti di valutazione specifici, valutazione in itinere ed ex post.
- Registro presenze giornaliero per tener traccia del numero di ragazzi, del genere e dell'età diviso tra tipologia di servizio.
- Incontro di programmazione settimanale di 3 ore il martedì mattina per valutare le attività organizzate e pianificare quelle future.
- Incontri di confronto e valutazione con agenzie educative del territorio.
- Tabella riassuntiva del numero dei ragazzi coinvolti nelle attività.
- Resoconto complessivo delle attività previste.
- Materiale promozionale (volantini e brochure), materiale video-fotografico, rassegna stampa.

Pergine Valsugana, 12 dicembre 2017.



IL DIRETTORE

- dott.ssa Francesca Parolari -

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli (ASIF CHIMELLI)

Codice fiscale 80010630228 - Partita IVA 01186070221

38057 Pergine Valsugana – Piazza Garbari n. 5

☎ 0461/502351 📠 0461/502355 e-mail: info@asifchimelli.it